

E stamattina la cabina di regia del Ministero

L'appuntamento

■ L'ipotesi Lonato sarà al centro della cabina di regia del Ministero dell'ambiente in programma stamattina, alle 11. L'incontro servirà per fare il punto sulla situazione dopo l'approvazione della mozione Sarnico, lo scorso novembre, che era già stata al centro della seduta della cabina di regia dello scorso gennaio. In sostanza oggi l'Ufficio



Il Ministero. La sede a Roma

d'Ambito di Brescia dirà che il nuovo studio di Acque Bresciane è pronto, che contiene una nuova localizzazione «territoriale» e che servirà un mese di tempo per il confronto pubblico tra le ipotesi in campo (di fatto Lonato e Gardardo-Montichiari). Nella seconda metà di maggio l'Ufficio d'Ambito potrebbe quindi già essere pronto a decidere quale sia la localizzazione migliore e avviare così l'iter amministrativo. Un calendario snello che dovrebbe trovare l'approvazione nella cabina di regia, sebbene il Veneto (più avanti nell'iter per quel che riguarda il progetto per la sponda orientale del Benaco) spinga per serrare i tempi e i

Comuni gardesani chiedano di fare in fretta, così da eliminare al più presto le condotte sub-lacuali.

La cabina di regia, va ricordato, è un organismo previsto dalla convenzione operativa e dal protocollo d'intesa con il Ministero del dicembre 2017 in base al quale lo Stato cofinanzia l'intervento per la nuova depurazione delle due sponde del lago con 100 milioni di euro (in tutto il costo è stimato in 230 milioni). Ne fanno parte il Ministero dell'ambiente, le due Regioni, Veneto e Lombardia, l'Ufficio d'Ambito di Brescia, il Consiglio di Bacino veronese e l'Associazione temporanea di scopo Garda Ambiente. //